



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.10424/2015 del 19/11/2015 Prot. n.294625/2015 del 19/11/2015
Fasc.9.10 / 2015 / 63

Oggetto: Riesame dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regionale n. 4237/07 alla Società TERMICA COLOGNO S.r.l ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Installazione IPPC in via Carlo Porta, 16 - Cologno Monzese (MI), per l'attività di cui al punto 1.1) dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06e s.m.i.

**IL DIRETTORE
DEL SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA**

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) come recepita dal D.Lgs. n. 46 del 04.03.14 "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e in particolare il Titolo III-bis "*L'autorizzazione integrata ambientale*"; *laresse economico generale. Norme in materia dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" e s.m.i.
- la L.R. 02 febbraio 2010 n. 5 del 2010 "*Norme in materia di valutazione di impatto ambientale*";
- il Regolamento regionale 21 novembre 2011, n. 5 Attuazione della legge regionale 2 febbraio 2010, n.5 (*Norme in materia di valutazione di impatto ambientale*);

VISTI INOLTRE:

- la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- la LR 12 Dicembre 2003 n. 26 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" e s.m.i. e

la LR 11 Dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;

- la DGR Regione Lombardia 20.06.2008 n. 8/7492 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, LR n. 24/2006)" e la DGR Regione Lombardia 30.12.2008 n. 8/8831 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, LR n. 24/2006)";
- la DGR Regione Lombardia n. VIII/10124 del 07.08.2009 "Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art. 9, c.4, D.M. 24 aprile 2008";
- il DDS n. 14236 del 3.12.2008 e s.m.i. "Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciate ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";
- la DGR Regione Lombardia 02.02.2012 n. IX/2970 "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (art. 8, c.2, LR n. 24/06)";
- le Linee di indirizzo "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte Seconda del Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46" di cui alla nota ministeriale del MATTM n. 22295 del 27.10.14 e la Circolare regionale del n. 6 del 04.8.14 "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) recata dal Titolo III-bis alla parte Seconda del Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13.11.14 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";

RICHIAMATO il Decreto AIA Regionale n. 4237/07 del 26.04.2007 e s.m.i. con cui è stata rilasciata L'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società TERMICA COLOGNO S.r.l. relativamente all'installazione IPPC sita in via Carlo Porta n. 16 a Cologno Monzese per l'attività di cui al punto 1.1) dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.gls. 152/2006 e s.m.i. (Impianti di combustione con potenza termica di combustione pari o superiore a 50 MW);

RICHIAMATO l'art. 273, comma 2, del D.Lgs 152/06 come modificato dall'art. 22 del D.Lgs 46/2014, che in merito alle autorizzazioni vigenti stabilisce che, entro la data del 1° gennaio 2016, si devono adeguare "alle disposizioni del presente articolo nell'ambito delle ordinarie procedure di rinnovo periodico ovvero, se nessun rinnovo periodico è previsto entro tale data, a seguito di una richiesta di aggiornamento presentata dal Gestore entro il 1° gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 29-nonies.";

VISTA la nota del 18.12.2014, prot. 259999 con la quale la Società TERMICA COLOGNO S.r.l ha richiesto l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente ed ha comunicato che l'impianto "è in grado di rispettare i valori limite di emissione di cui alla Parte II, sezione 4, comma A-bis dell'Allegato II alla Parte Quinta che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2016. E

precisamente per l'impianto la cui emissione è identificata con E1, come riportato nel Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, avendo un'efficienza pari al 38% il nuovo limite di NO_x sarebbe pari a 54 mg/Nm³. ";

VISTA la nota prot.83785 del 31.03.2015 con la quale la Società TERMICA COLOGNO S.r.l. ha trasmesso la Verifica Preliminare ai fini dell'assoggettamento alla Relazione di Riferimento ai sensi del DM 272/2014;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;

CONSIDERATO che la Società Edison S.p.A., di cui fa parte la Società Termica Cologno Srl, in data 17.11.2015 prot. 291920, ha trasmesso la nota dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale in cui viene comunicato alla Società di aver preso in carico la richiesta di rinnovo della registrazione EMAS e viene precisato che, nelle more della presa in carico, il nominativo della Società Edison S.p.A. rimarrà nel registro delle Organizzazioni Registrate;

PRECISATO che la Società TERMICA COLOGNO s.r.l. è soggetta alle disposizioni in campo ambientale, anche di livello regionale, che hanno tra le finalità quella di assicurare la tracciabilità dei rifiuti e la loro corretta gestione, assicurando il regolare rispetto dei seguenti obblighi:

- tenuta della documentazione amministrativa costituita dai registri di carico e scarico di cui all' art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dei formulari di identificazione rifiuto di cui al successivo art. 193, nel rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti e circolari ministeriali, fino alla completa operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR);
- iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) di cui agli artt. 188-bis e 188-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al DM 10.11.2011, n. 219 e, dalla data di completa operatività dello stesso, attuazione degli adempimenti e delle procedure previste da dette norme;
- inoltre, qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al DPR 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
- registrazioni dei dati degli autocontrolli effettuati, previsti dal Piano di Monitoraggio, con inserimento annuale dei dati nell'applicativo regionale AIDA in accordo con quanto previsto dal DDS 3.12.2008 n. 14236 e conservazione di copie da tenere a disposizione degli Enti di controllo;

ATTESO che la Società TERMICA COLOGNO S.r.l. in data 18.11.2015 prot 293452 ha trasmesso la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo per l'adozione del presente atto e degli allegati come previsto dal DPR 642/72;

RILEVATA la seguente sospensione: dal 31.03.2015 (prot. n. 83785) al 18.11.2015 (prot. n. 293452);

VISTI E RICHIAMATI:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e

fusioni di comuni", in particolare l'art. 1 c. 16;

- gli artt. 32, 33 e 38 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;
- l'art. 51 dello Statuto della Città metropolitana di Milano;
- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema di controlli interni di cui alla Delibera provinciale RG n. 15/2013 del 28/02/2013;
- il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti, approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Milano Rep.. n.22/2014 del 13.11.14 Atti n. 221130/1.10\2014\16;
- le Direttive nn. 1 e 2 ANTICORR/2013 del Segretario Generale;
- il Decreto Rep.Gen. 2/2015 del 8/1/2015 (atti n.735/5.4/2015/1) del Sindaco metropolitano di Milano;
- il Decreto del Sindaco metropolitano RG 13/2015 del 26.01.15 *"Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano - Triennio 2015-2017"*;

DATO ATTO ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica-amministrativa del presente atto è il Dott. Giuseppe Giambersio – Responsabile Servizio Giuridico Amministrativo Energia;

PRECISATO che sono stati individuati l'Ing. Stefano Bardo quale Funzionario Istruttore Tecnico e la Sig.ra Laura Sella quale funzionario Amministrativo;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari;

DATO ATTO che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015-2017 della Città metropolitana di Milano, approvato con Decreto RG 13/2015 del Sindaco metropolitano, a rischio medio/alto e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e delle Direttive interne;

RITENUTA la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

RICHIAMATO il PEG 2015 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. n. 290/2015 del 12.11.2015 - Obiettivo n. 9399 - C.d.R. ST085 - AM091;

AUTORIZZA

per le ragioni indicate in premessa,

il riesame ai sensi della lett. d), c.4, art. 29-octies del DLgs 152/06 e s.m.i (D.Lgs 46/2014) con modifica del paragrafo E.1 - E.1.1 dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto AIA Regionale n. 4237/07 alla Società TERMICA COLOGNO s.r.l., con

sede legale in Foro Buonaparte, 31 – Milano ed installazione IPPC in via Carlo Porta n. 16, Cologno Monzese per l'attività di cui al punto 1.1) dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., alle condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e con le seguenti indicazioni:

1. ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le successive modifiche progettate all'impianto, come definite dall'art. 5 comma 1 lettera I-bis) del medesimo decreto, dovranno essere preventivamente comunicate all'Autorità competente e, qualora previsto, preventivamente autorizzate;

2. ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente provvedimento, l'Autorità competente procederà secondo la gravità delle infrazioni:

- a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze nonché un termine entro cui devono essere applicate tutte le appropriate misure che l'Autorità ritiene necessarie ai fini del ripristino ambientale della conformità dell'impianto;
- b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente o nel caso in cui le violazioni siano reiterate più di due volte all'anno;
- c) alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;
- d) alla chiusura dell'impianto nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione;

3. l'installazione della Società Termica Cologno s.r.l., nelle more della presa in carico da parte di I.S.P.R.A. della richiesta di rinnovo della Certificazione Ambientale, rientra nell'elenco delle Organizzazioni Registrate EMAS e, pertanto, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 s.m.i., il successivo riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere effettuato entro 16 anni dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale 26.04.2007 e la relativa domanda di riesame dovrà essere presentata sei (6) mesi prima di tale termine, pena la decadenza della suddetta autorizzazione;

4. la Società Termica Cologno s.r.l. dovrà trasmettere alla Città Metropolitana - Settore Qualità dell'Aria, rumore ed Energie, l'attestazione dell'avvenuta registrazione ai fini EMAS: la mancata trasmissione di tale attestazione, entro 2 anni dalla notifica del presente provvedimento, comporterà la variazione della scadenza del successivo riesame ad anni dodici (12) decorente dalla data di rilascio della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale:

5. restano confermate le prescrizioni e indicazioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il Decreto AIA Regionale n. 4237/07 del 26.04.2007 e s.m.i.;

6. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., potrà essere oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;

7. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio

competete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro e per la realizzazione delle opere edilizie previste e la successiva verifica della loro conformità;

8. ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'esercizio delle attività di controllo, per la verifica del rispetto delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e relativo Allegato Tecnico saranno effettuate dall'ARPA della Lombardia.

9. con riferimento alla procedura di cui all'art. 3 comma 2 del DM 272/2014, ARPA, nell'ambito dell'attività di controllo ordinario presso la Società, valuterà la corretta applicazione della procedura attraverso la corrispondenza delle informazioni/presupposti riportate nella Verifica Preliminare eseguita dalla Società con quanto effettivamente messo in atto dal Gestore, dandone comunicazione all'Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia che richiederà alla Società la trasmissione della Relazione di Riferimento, qualora se ne riscontrasse la necessità durante il controllo ordinario di ARPA;

10. il presente atto verrà notificato alla Società TERMICA COLOGNO SRL con sede legale in Foro Buonaparte , 31 – Milano ed installazione IPPC in Via Carlo Porta, 16 – Cologno Monzese (MI), a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) e produrrà i suoi effetti dalla data di avvenuta notifica;

11. il presente provvedimento verrà inviato, a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), agli Enti preposti al controllo (ARPA Dipartimento di Milano - Comune di Cologno Monzese, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano), ciascuno per la parte di propria competenza e all'Albo Pretorio dell'Ente per la pubblicazione;

12. il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso il Servizio Giuridico Amministrativo Energia – Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia della Città metropolitana di Milano, come previsto dall'art. 29-quater comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

13. ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Qualità Aria, rumore ed energia;

14. si attesta che il Direttore dell'Area tutela e valorizzazione ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.241/90 e s.m.i., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

Il presente provvedimento **verrà pubblicato** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione Trasparente"

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nei termini di legge.

**IL DIRETTORE DEL
SETTORE QUALITA' DELL'ARIA,
RUMORE ED ENERGIA
*Arch. Giovanni Roberto Parma***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme di riferimento.

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€ 16,00: 01150759011828

€ 1,00: 01150594013317

E.1 Aria

E.1.1 Valori limite di emissione

Nella tabella sottostante si riportano i valori di riferimento ed i valori limite degli inquinanti emessi in atmosfera. Tutti i valori limiti si intendono calcolati ad una temperatura di 273.15 K, ad una pressione di 101.3 kPa e previa detrazione del vapore negli scarichi gassosi e ad un tenore di ossigeno libero nell'effluente gassoso pari al 15% per le turbine a gas e al 3% per le caldaie:

EMISSIONE	PORTATA [Nm ³ /h]	DURATA EMISSIONE [h/giorno]	INQUINANTI	VALORE LIMITE (*) prima del 31/12/2020 [mg/Nm ³]	VALORE LIMITE (**) dopo il 31/12/2020 [mg/Nm ³]
E1	400.000	24	NO _x come NO ₂	54	50
					≤ 230 [mg/kWh _{prodotto}] ^{****}
			CO	100	50
E2 E3 E4	18.000	24 ^{*****}	NO _x come NO ₂	200	180
			Polveri	>> (***)	>> (***)
			CO	100	100

Tabella E1 – Emissioni in atmosfera

(*) E1: (turbina) i valori limite si intendono rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che, nelle ore operative, durante un anno civile:
 - nessun valore medio mensile supera i pertinenti valori limite di emissione;
 - il 95% di tutte le medie di 48 ore non supera il 110% dei valori limite di emissione previsti per gli ossidi di azoto.

E2 E3 E4 (caldaie) i valori limite si intendono medi giornalieri

(**) Così come previsto al capitolo 7 della DGR Lombardia n. IX/3934 del 06 Agosto 2012, i limiti si intendono rispettati se:

- Le medie giornaliere non superano i valori limite di emissione indicati in tabella;
- Il 95% delle medie orarie rispetta i valori limite di emissione indicati maggiorati di un fattore pari a 2.

(***) Il valore limite per il parametro polveri si ritiene rispettato utilizzando combustibili gassosi.

(****) I kWh di riferimento sono calcolati secondo quanto previsto dal punto 7.2 della DGR Lombardia n. IX/3934 del 06 Agosto 2012

(*****) Le caldaie hanno un funzionamento alternativo al ciclo combinato associato alla turbina a gas ad esclusione dei periodi di avviamento e fermata dello stesso ed in caso di emergenza.